

# Giustizia newsletter

La newsletter del Ministero della Giustizia

n. 3 - 20 maggio-20 giugno 2016

## SOMMARIO:

**GIUSTIZIA PENALE** – [Sicurezza uffici giudiziari: Orlando incontra i procuratori](#) - [Giustizia: Orlando incontra presidenti Tribunali sorveglianza](#) - [Napoli: Orlando a convegno su giustizia penale](#) - [Giustizia: Orlando a convegno AIGA](#) - [Costituzione: Orlando, va rinnovata, no rischio autoritario](#)

**GIUSTIZIA CIVILE** – [Contenzioso: Orlando incontra i grandi 'utenti della giustizia civile](#) - [Legge Pinto: esteso accordo Bankitalia-Giustizia](#) - [Giustizia civile: Orlando incontra le delegazioni del Fondo Monetario Internazionale e della Banca Mondiale](#)

**CARCERI** – [Orlando: dopo successo Stati Generali, allo studio primi interventi organizzativi](#) – [Mattarella e Orlando a 199° anniversario Polizia Penitenziaria](#) – [Parma: Migliore visita l'istituto penitenziario](#)

**COOPERAZIONE GIUDIZIARIA** - [Lussemburgo: cybercrime, odio online, procura europea](#), [Orlando al Consiglio GAI](#) - [Accordo Ue-social network: Orlando, portata storica](#) - [Italia-Costarica: Orlando firma trattati cooperazione giudiziaria ed estradizione](#)

**LOTTA ALLE MAFIE** – [Lotta alle mafie: Orlando a convegno Unitelma Sapienza](#) - [Palermo: Orlando a commemorazione Falcone](#)

---

## GIUSTIZIA PENALE

---

16 giugno 2016

### Sicurezza uffici giudiziari: Orlando incontra i procuratori



Ministero della Giustizia, Sala Falcone. Il guardasigilli **Andrea Orlando** incontra il procuratore generale presso la Corte di Cassazione **Pasquale Ciccolo**, il procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo **Franco Roberti** e i procuratori generali presso le Corti d'Appello sul tema relativo alla sicurezza degli uffici giudiziari.

[Dichiarazioni del guardasigilli](#) (agenzie di stampa)

14 giugno 2016

## Giustizia: Orlando incontra presidenti Tribunali sorveglianza

Interlocuzione permanente con il Ministero; consolidamento delle risorse umane e materiali assegnate agli uffici di sorveglianza; proposta di un ulteriore aumento delle loro piante organiche, trasmessa lo scorso 15 maggio al Consiglio Superiore della Magistratura per il prescritto parere; interventi urgenti in favore degli uffici in maggior difficoltà, con assegnazione di fondi (aggiuntivi) per la manutenzione e l'uso dei mezzi di trasporto utili per raggiungere le sedi periferiche; ricognizione della logistica dal punto di vista strutturale; disponibilità a esaminare alcune mirate proposte di intervento normativo.

Queste le possibili soluzioni alle criticità evidenziate che il ministro della giustizia **Andrea Orlando** ha individuato come prioritarie al termine dell'incontro con i presidenti dei Tribunali di sorveglianza di tutti i distretti di Corte d'Appello, tenutosi oggi presso la sede del dicastero.

Durante la riunione molti sono stati gli aspetti rappresentati e i problemi prospettati, gran parte dei quali trasversali a tutti i Tribunali di sorveglianza. Il guardasigilli ha espresso vivo apprezzamento per il lavoro svolto anzitutto in materia di esecuzione penale esterna e, dopo aver ascoltato le proposte di carattere organizzativo e di modifiche normative rappresentate ed avendo garantito la massima considerazione delle stesse, ha rinviato a un successivo incontro, prima della pausa estiva.

13 giugno 2016

## Napoli: Orlando a convegno su giustizia penale

Napoli. Il ministro della Giustizia **Andrea Orlando** interviene all'incontro su *Giustizia penale, garantismi, etica pubblica* presso l'Aula Pessina della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Federico II di Napoli. Il nuovo appuntamento dei Dialoghi sulla giustizia, ideati dall'Associazione Astrea - Sentimenti di giustizia, prevede la partecipazione di **Armando Spataro**, procuratore della Repubblica di Torino, **Massimo Adinolfi**, professore di Filosofia teoretica, **Dino Falconio**, presidente di NotarAct, e **Alfonso Furgiuele**, professore di Diritto processuale penale. L'incontro è aperto dagli interventi di **Gaetano Manfredi**, rettore della Università degli studi Federico II, e **Lucio de Giovanni**, direttore del Dipartimento di giurisprudenza, e introdotto da **Alfredo Guardiano**, giudice presso la Corte di Cassazione, e **Vincenzo Piscitelli**, procuratore aggiunto di Napoli. I lavori sono coordinati da **Conchita Sannino**, giornalista de *La Repubblica*.

[Dichiarazioni del guardasigilli](#) (agenzie di stampa)

10 giugno 2016

## Giustizia: Orlando a convegno AIGA



Presso la Sala Giovanni Paolo II della Pontificia Università della Santa Croce a Roma, il ministro della Giustizia **Andrea Orlando** partecipa alla giornata di apertura del convegno *La riforma Costituzionale*, nell'ambito della celebrazione del 50° anniversario della Fondazione AIGA (Associazione Italiana Giovani Avvocati). Il guardasigilli viene accolto dal Presidente dell'AIGA **Michele Vaira** e intervistato dal Presidente del Consiglio Nazionale Forense **Andrea Mascherin**.

[Dichiarazioni del guardasigilli \(agenzie di stampa\)](#)  
[Intervista al guardasigilli sul quotidiano \*Il Dubbio\*](#)

2 giugno 2016

## Costituzione: Orlando, va rinnovata, no rischio autoritario

"Proprio il 2 giugno, quando festeggiamo la scelta della Repubblica, a noi si pone il tema di come consolidarla, innovando la Costituzione e adeguandone la funzionalità rispetti ai tempi". In un'intervista rilasciata a **Francesco Grignetti** de *La Stampa*, il ministro della Giustizia **Andrea Orlando** interviene nel dibattito politico su riforma costituzionale e riforma elettorale. E sulla necessità che la democrazia si adegui ai tempi più veloci della quotidianità: "La caduta di credibilità della politica è anche la conseguenza del fatto che molte decisioni pubbliche sono la mera ratifica di processi già compiuti, soprattutto sotto l'impulso dell'economia e della finanza".

Infine, sulla riforma della prescrizione: "E' solo un punto di una riforma più complessiva. (...) Il punto di caduta dev'essere tra il testo licenziato dal consiglio dei ministri e il testo votato dalla Camera, tenendo conto della specificità di alcuni reati. Se si pensa di uscire da questo perimetro, legittimamente per carità, si deve mettere in conto un ulteriore stallo. E mi sembra che la riforma sia stata ferma già abbastanza".

[Intervista del guardasigilli](#)

---

## GIUSTIZIA CIVILE

---

16 giugno 2016

## Contenzioso: Orlando incontra i grandi 'utenti' della giustizia civile

Analizzare il contenzioso sotto un profilo qualitativo, partendo dalla prospettiva dei soggetti maggiormente coinvolti nelle procedure di contenzioso civile ed esecuzioni e fallimenti; apprestare modalità organizzative per

migliorare la risposta per tipologie di contenzioso, a partire dai grandi “utenti”; verificare la necessità di alcune modifiche normative; offrire servizi più performanti. Sono questi i punti principali di un incontro voluto dal ministro della Giustizia **Andrea Orlando** con i grandi utenti della giustizia civile e che si è svolto nel pomeriggio in Via Arenula.

L’analisi ministeriale è stata condotta su 6 uffici campione (Bari, Milano, Napoli, Palermo, Roma e Torino), nei quali sono state svolte verifiche per materia e oggetto di alcune tipologie di contenzioso in cui sono parte alcuni *big customer*: ne è risultato che le procedure che vedono coinvolti in tali sedi i grandi “utenti” rappresentano il 24% del totale dei procedimenti iscritti nel 2015 nelle sei sedi.

"Dopo l'analisi di carattere quantitativo del contenzioso, che si è ridotto dal 2009 ad oggi da sei milioni di procedimenti civili a circa quattro - ha spiegato il guardasigilli -, siamo passati a farne una qualitativa per capire dove maggiormente questo si produce: circa un quarto è riferibile ad alcuni grandi ‘utenti’ che adesso siamo in grado di individuare e con i quali vogliamo avviare una interlocuzione per trovare modelli organizzativi, buone pratiche e piani di azione per affrontare il problema”.

*13 giugno 2016*

### **Legge Pinto: esteso accordo Bankitalia-Giustizia**

Il Ministero della Giustizia e la Banca d’Italia hanno concordato l’estensione anche alle sedi periferiche dell’Accordo sottoscritto il 18 maggio 2015, riguardante l’attività di liquidazione degli indennizzi previsti dalla Legge Pinto. La Banca d’Italia si è cioè resa disponibile ad estendere la collaborazione alle filiali coesistenti con le Corti d’Appello maggiormente in ritardo nei pagamenti, allo scopo di ripristinare quanto prima una situazione di normalità.

Il Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia e il Direttore generale della Banca d’Italia hanno condiviso questa scelta, considerando i positivi risultati ottenuti nell’anno di applicazione: circa 10.000 le pratiche lavorate, di cui 6.000 definite; la liquidazione di 17 milioni di euro di indennizzi ed un risparmio di circa 3 milioni di euro per mancate azioni esecutive in danno del Ministero. È proprio grazie a questo accordo che si è avuta, all’inizio del 2016, per la prima volta dopo anni, una diminuzione di 53 milioni di euro delle somme complessivamente dovute da questa Amministrazione a titolo di equa riparazione dei danni subiti in caso di violazione del termine ragionevole del processo.

L’ampliamento della collaborazione fra il Ministero della Giustizia e la Banca d’Italia testimonia un’importante azione sinergica fra Istituzioni, segnando uno sviluppo importante nel progetto di riduzione del debito ex Legge Pinto.

*20 maggio 2016*

## Giustizia civile: Orlando incontra le delegazioni del Fondo Monetario Internazionale e della Banca Mondiale

I positivi risultati raggiunti dalla riforma della giustizia civile, ormai ampiamente riconosciuti in sede internazionale; il successo del processo civile telematico e le risorse più che raddoppiate stanziare dal Governo per offrire a cittadini ed imprese un servizio giustizia più rapido ed efficiente; il graduale ritorno degli investitori stranieri a guardare all'Italia con rinnovata fiducia, grazie anche a una giustizia finalmente in grado di offrire garanzie e standard di qualità. Sono stati questi i temi al centro degli incontri che si sono svolti ieri e oggi pomeriggio, presso il Centro Elaborazione Dati del Ministero della Giustizia, dove ha sede la *control room* del Processo civile telematico.

Nella giornata di ieri il Guardasigilli **Andrea Orlando** ha incontrato la delegazione del Fondo Monetario Internazionale in visita per la missione sullo stato dell'economia italiana ai sensi dell'Art. IV dello statuto del Fondo; nella giornata di oggi, una delegazione della Banca Mondiale in visita in Italia per una serie di appuntamenti istituzionali.

Il ministro **Orlando** ha spiegato i primi risultati raggiunti grazie alle riforme, il grande investimento nelle nuove tecnologie, l'innovazione del PCT, il calo di quasi un terzo dell'arretrato negli ultimi anni, il miglioramento dei tempi, la specializzazione e i risultati del tribunale delle imprese.

In entrambi gli incontri è stato riconosciuto il valore e l'importanza delle riforme messe in campo.

“Quelli illustrati sono dati - ha spiegato il guardasigilli - che ormai si stanno consolidando nel corso del tempo: in particolare, la diminuzione della domanda di giustizia, quindi il superamento di una domanda abnorme; il tema della riduzione dei tempi del processo; l'uso degli strumenti telematici. Abbiamo quindi ragione di pensare che la ricetta non solo funzioni, ma che funzioni in modo strutturale. Ora si tratta di consolidare questi risultati”.

Già nelle settimane scorse il ministro **Orlando** era stato in visita a Washington presso l'FMI e la Banca mondiale. Gli incontri hanno pertanto rappresentato un momento per intensificare i rapporti e la collaborazione nell'ottica del miglioramento del sistema giudiziario italiano. Hanno costituito, inoltre, l'occasione per una visita alla Control Room inaugurata nel dicembre scorso, realizzata dalla Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati e adibita alla verifica dei livelli di sicurezza e al coordinamento dei servizi di assistenza su tutto il territorio.

---

### CARCERI

---

15 giugno 2016

## Orlando: dopo successo Stati Generali, allo studio primi interventi organizzativi

Una serie di interventi in materia penitenziaria da poter mettere in campo nel breve periodo attraverso prassi amministrative, circolari e regolamenti di rapida adozione. È quanto ha chiesto questa mattina il ministro della

Giustizia **Andrea Orlando** al coordinatore del comitato di esperti **Glauco Giostra** e ai rappresentanti dei 18 tavoli tematici di lavoro che hanno lavorato agli Stati Generali dell'Esecuzione Penale conclusi due mesi fa.

L'incontro, a cui hanno partecipato anche i sottosegretari **Cosimo Maria Ferri** e **Gennaro Migliore**, è stato l'occasione per un primo confronto operativo con i direttori generali del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria allo scopo di delineare le azioni organizzative per intervenire nel sistema penitenziario in modo efficace e innovativo e dare così continuità al lavoro degli Stati Generali.

“D'altronde – ha ricordato **Orlando** ai presenti - la straordinaria esperienza degli Stati Generali dell'Esecuzione Penale ha già prodotto alcuni risultati molto importanti: il Protocollo Giustizia-MIUR per l'istruzione e la formazione in carcere e nei servizi minorili, siglato col ministro **Giannini** il 23 maggio scorso a Palermo; la direttiva sulla prevenzione dei suicidi in carcere; la richiesta al CSM di un parere sulla rideterminazione della pianta organica della magistratura di sorveglianza; lo sviluppo dei sistemi informativi del DAP e del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di comunità; lo stanziamento delle risorse per la telemedicina nella carceri ”.

Le proposte odierne saranno frutto di lavoro in sinergia con gli uffici del DAP ed oggetto di un successivo confronto in un nuovo incontro.

*7 giugno 2016*

### **Mattarella e Orlando a 199° anniversario Polizia Penitenziaria**

Roma. Presso la Scuola di Formazione del Corpo di Polizia Penitenziaria “Giovanni Falcone”, alla presenza del Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, il ministro della Giustizia **Andrea Orlando** interviene alla cerimonia celebrativa del 199° Anniversario di Fondazione del Corpo di Polizia Penitenziaria. Il programma dell'evento, anticipato dalla deposizione di una corona d'alloro ai piedi della lapide che ricorda i Caduti, prevede l'indirizzo di saluto del capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria **Santi Consolo**, l'intervento del guardasigilli e la consegna di ricompense ad appartenenti al Corpo particolarmente distinti in servizio.

Nel pomeriggio, la Polizia Penitenziaria monta la Guardia d'Onore al Palazzo del Quirinale e la Banda Musicale del Corpo di Polizia Penitenziaria tiene un breve concerto in Piazza del Quirinale.

Intervento del guardasigilli: [video](#) - [testo](#)  
[Messaggio del presidente della Repubblica](#)

30 maggio 2016

## Parma: Migliore visita l'istituto penitenziario

Il sottosegretario **Gennaro Migliore** ha visitato, insieme al sindaco **Federico Pizzarotti**, all'assessore alla cultura del Comune di Parma **Maria Laura Ferraris** e all'onorevole **Patrizia Maestri**, l'istituto penitenziario di Parma diretto da **Carlo Berdini**.

**Migliore** ha assistito, assieme a 70 detenuti, al concerto-spettacolo che inaugura la collaborazione tra il carcere e il Regio di Parma. **Anna Maria Meo**, direttrice della Fondazione, ha elaborato assieme alla direzione del carcere e al Garante dei detenuti **Roberto Cavalieri** progetti e attività formative legate ai mestieri del teatro e al mondo dell'Opera che possano concorrere al reinserimento sociale e professionale dei detenuti.

“Lo spettacolo di oggi - ha spiegato il sottosegretario alla Giustizia - è un esempio della fondamentale collaborazione tra istituzioni, necessaria a ricostruire i legami tra istituti penitenziari e società.”

In giornata è stata anche siglata una convenzione tra le biblioteche del Comune di Parma e l'istituto penitenziario, per aprire il servizio di biblioteca municipale ai detenuti. **Migliore** ha infine sottolineato come progetti di questo genere, favorendo lavoro e cultura negli istituti penitenziari siano "lo strumento più efficace che abbiamo a disposizione per il reinserimento dei detenuti" ed ha auspicato la diffusione di queste buone prassi a livello nazionale.

---

## COOPERAZIONE GIUDIZIARIA

---

9 giugno 2016

## Lussemburgo: cybercrime, odio online, procura europea, Orlando al Consiglio GAI

Il ministro della Giustizia **Andrea Orlando** partecipa alla [3743ma riunione del Consiglio dei Ministri della Giustizia dell'Unione Europea](#). All'ordine del giorno dell'incontro figurano la lotta al cybercrime, il contrasto ai messaggi di propaganda e di incitamento all'odio in rete, l'accordo politico su una porzione del regolamento istitutivo della Procura Europea che, in particolare, riguarda il sistema informativo centrale, il bilancio, lo staff, la protezione dei dati e le procedure semplificate. Si farà anche il punto sulle direttive riguardanti la protezione degli interessi finanziari dell'Unione Europea e la revisione del sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali.

Il Consiglio, con il convinto sostegno dell'Italia, adotterà inoltre due Regolamenti relativi ai regimi patrimoniali tra coniugi e agli effetti patrimoniali delle unioni registrate, frutto di una cooperazione rafforzata, avviata per iniziativa dei 18 Stati membri.

Previsto, prima dell'inizio dei lavori del Consiglio, un incontro bilaterale tra il ministro **Orlando** e l'omologo greco **Paraskèvpoulos**, per rilanciare fra i due Paesi dialogo e collaborazione sui temi dell'agenda europea della giustizia.

Il guardasigilli ha già incontrato, in merito al dossier sulla Procura Europea, il Commissario europeo per la Giustizia, la tutela dei consumatori e l'eguaglianza di genere **Vera Jourova** ed i ministri della Giustizia francese e lussemburghese, al fine di valutarne le prospettive politiche e concordare una strategia comune.

[Comunicato stampa finale](#)

1 giugno 2016

### **Accordo Ue-social network: Orlando, portata storica**

Un "primo passo verso una strada che permetterà di limitare i messaggi che incitano all'odio di qualsiasi natura si tratti: da quello religioso, a quello razziale; dall'omofobia ai contenuti antisemiti; dall'apologia a ideologie autoritarie, ai linciaggi violenti contro avversari politici o verso culture differenti". Così il ministro della Giustizia **Andrea Orlando**, in un'intervista rilasciata al *Quotidiano Nazionale*, commenta con soddisfazione la notizia dell'accordo di collaborazione per eliminare i messaggi di odio online, sottoscritto ieri dalle maggiori società di internet e social media con la Commissaria europea per la Giustizia, la tutela dei consumatori e l'eguaglianza di genere **Vera Jourovà**.

Una strada aperta mesi fa dal guardasigilli che [nel dicembre scorso aveva già incontrato i referenti di Twitter, Facebook e Microsoft](#), "ma avevano assunto impegni abbastanza generici". Poi "con la Germania abbiamo posto il problema della propaganda d'odio a livello europeo". Questa autoregolamentazione "ha una portata storica", sintetizza **Orlando**. "E ovviamente ha lo scopo di arginare anche il terrorismo".

[Intervista del guardasigilli](#)



27 maggio 2016

## Italia-Costarica: Orlando firma trattati cooperazione giudiziaria ed estradizione

Il ministro della Giustizia **Andrea Orlando** ha firmato con il Ministro degli Affari Esteri e Culto della Repubblica del Costa Rica **Manuel A. Gonzalez Sanz** due trattati bilaterali in materia rispettivamente di assistenza giudiziaria penale e di estradizione. La firma dei due trattati ha avuto luogo nel corso di una cerimonia presso la Sala Livatino del Ministero della Giustizia, nell'ambito della visita ufficiale in Italia del Presidente della Repubblica del Costa Rica **Luis Guillermo Solis**.

Con la stipula di tali accordi si completa e si aggiorna la cornice normativa in tema di cooperazione giudiziaria penale tra i due Paesi, ad oggi costituita esclusivamente dalla Convenzione Europea sul trasferimento delle persone condannate del 1983 e da un obsoleto Trattato bilaterale di assistenza ed estradizione del 1873.

La loro conclusione rappresenta un significativo sviluppo verso il rafforzamento degli strumenti di cooperazione giudiziaria fra i due Paesi, specie nel quadro dei comuni obiettivi di lotta al crimine organizzato e al narcotraffico, alla corruzione e al terrorismo e conferma l'ottimo livello delle relazioni fra Roma e San José.

I due accordi potranno agevolare l'attività d'indagine dell'Autorità Giudiziaria italiana, la collaborazione con la Magistratura costaricense e il conseguente perseguimento dei reati, in particolare quelli legati al traffico internazionale di stupefacenti, fenomeno che vede stabili collegamenti fra i cartelli attivi nella regione e le organizzazioni criminali italiane.

---

## LOTTA ALLE MAFIE

---

17 giugno 2016

## Lotta alle mafie: Orlando a convegno Unitelma Sapienza



Roma, Cassa Forense. Il ministro della Giustizia **Andrea Orlando** apre i lavori della giornata di studio dal titolo *Proposte normative in tema di lotta, anche patrimoniale, alla criminalità organizzata (DPCM 30.5.2014)*. L'incontro è organizzato dalla Università Telematica Unitelma Sapienza.

[Intervento del guardasigilli \(testo\)](#)

[Dichiarazioni del guardasigilli \(agenzie di stampa\)](#)

## Contatti

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UFFICIO STAMPA

Via Arenula, 70 – 00186 Roma

Tel: +39 06 68897501

Email: [ufficio.stampa@giustizia.it](mailto:ufficio.stampa@giustizia.it)

Web: [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it)

Twitter: [@viaArenula](https://twitter.com/viaArenula)

23 maggio 2016

## Palermo: Orlando a commemorazione Falcone

Palermo, Aula bunker. "Abbiamo vinto!" Con questa frase lapidaria **Giovanni Falcone** sintetizzò la sentenza finale che sancì per la prima volta condanne pesanti per gli uomini della mafia. E proprio in ricordo del 'maxiprocesso' e della strage di Capaci, dei quali quest'anno ricorre, rispettivamente, il trentesimo e il ventiquattresimo anniversario, il ministro della Giustizia **Andrea Orlando** interviene alla manifestazione di commemorazione dal titolo #PalermochiamaItalia.



La cerimonia, alla presenza del Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, del presidente del Senato **Pietro Grasso**, della presidente della Camera dei Deputati **Laura Boldrini** e delle più alte cariche governative e militari dello Stato, è moderata dal giornalista **Franco Di Mare** e dalla presidente della Fondazione "Giovanni e Francesca Falcone" **Maria Falcone**. Nel corso della cerimonia, ampio spazio a giovani e studenti provenienti da scuole di tutta Italia, che eseguono cori, canzoni e Inno Nazionale.

Al termine della manifestazione, i ministri della Giustizia e Istruzione, **Andrea Orlando** e **Stefania Giannini**, firmeranno un protocollo d'intesa per la realizzazione di un programma speciale per l'istruzione e la formazione negli istituti penitenziari e nei servizi minorili della giustizia.

[Dichiarazioni del guardasigilli](#) (agenzie di stampa)

[Intervento/intervista del guardasigilli](#) (video)

[I ministri Orlando e Giannini firmano il protocollo](#) (video)

Protocollo d'intesa Giustizia-Miur: [comunicato stampa](#) - [testo](#)